



Procura della Repubblica
Presso Tribunale per i Minorenni
CATANZARO

Ministero Giustizia
Dipartimento Organizzazione Giudiziaria,
Del Personale e dei Servizi
Ufficio Capo Dipartimento
ROMA

OGGETTO: Programma delle attività annuali da realizzare nell'anno 2022.

Si trasmette il Programma delle attività annuali predisposto da questo ufficio
ai sensi del decreto legislativo 240/2006.

Catanzaro,

15 FEB. 2022

Il Procuratore della Repubblica per i Minorenni
(D.ssa Maria Alessandra Ruberto)



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI CATANZARO

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' ANNUALI - 2022

1. ANALISI DEL CONTESTO

Analisi del contesto interno ed esterno.

L'Ufficio di Procura per i Minorenni di Catanzaro presenta un organico composto da due soli Sostituti, oltre la Scrivente. L'Ufficio esercita la propria competenza su un ampio Distretto territoriale che consta di ben quattro Province connotate da una particolare densità criminale che ha inevitabili ricadute sui minorenni radicati sul territorio, spesso attratti dalle logiche delinquenziali dei contesti socio familiari di appartenenza o comunque "vittime" di quel sistema, di per sé, foriero di marginalizzazione e di forme abbandoniche secondarie.

In considerazione della specifica realtà criminale del distretto di riferimento - che si connota peraltro in termini di stretta interdipendenza rispetto a compagini delinquenziali di natura organizzata anche di stampo mafioso, lasciando altresì emergere forme di devianza direttamente correlabili a situazioni di marginalità economico/sociale -, si impone, quindi, quale prioritario obiettivo, perseguito attraverso l'organizzazione dell'Ufficio, una pregnante azione preventiva sulla devianza minorile, modulata attraverso l'affiancamento, alla gestione dei procedimenti penali pendenti, anche di azioni civili e/o amministrative che concorrano a rendere effettiva la compiuta opera di rieducazione propria della giurisdizione minorile, secondo quanto già di fatto apprezzabilmente realizzato dall'Ufficio nel corso degli anni.

La richiamata, vasta competenza territoriale e funzionale di questo Ufficio, svolge dirette ricadute organizzative sul lavoro dei magistrati oltre che del personale di Segreteria, nel comune perseguimento dell'obiettivo di garantire in tempi il più possibile celeri ed in forma

il più possibile poliedrica tutela al minore, con pronta fuoriuscita dal circuito penale in caso di suo coinvolgimento in fatti illeciti, onde favorirne il reinserimento sociale anche con correlati interventi di natura civile.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro è un ufficio di piccole dimensioni: cionondimeno, la presenza nel circondario di potenti e organizzati gruppi criminali di tipo mafioso e la complessità dei procedimenti trattati in uno con la multidisciplinarietà delle competenze svolte, già di per sé richiedono un impegno pregnante e continuo, attenendo la funzione svolta alla complessiva tutela dei minori attenzionati dall'intervento giudiziario.

Risulta evidente infatti come l'operatività effettiva dei presidi minorili, con la possibilità di interventi rieducativi e di rimodulazione della genitorialità che possano portare ad una efficace emancipazione dalla radicata cultura illecita - anche di tipo mafioso -, diffusa sul territorio, richieda, anche in ragione della vastità del distretto (che comprende **una popolazione minorile complessiva pari a 226.152 equivalente al 2,3% del dato nazionale**) e della capillare infiltrazione dell'illegalità che lo connota, la sussistenza di un organico adeguato a far fronte a tali fenomeni che impongono una articolata istruttoria, con strutturale analisi di tutte le compagini delinquenziali territoriali, in cooperazione con gli altri Uffici di Procura operanti sul territorio e con le forze dell'ordine di tutto il distretto, al fine di fornire una efficace repressione e prevenzione dei fenomeni in analisi, favorendone l'emersione anche in supplenza a servizi sociali, spesso numericamente a loro volta insufficienti, per favorire interventi adeguati sul vasto distretto, tanto al fine di garantire l'intercettazione di fattori precursori di ricadute devianti, prevenendole ed evitando che si strutturino in agiti delinquenziali

Risorse umane e materiali disponibili.

A fronte della complessa e poliedrica funzione esercitata dall'Ufficio quale ripercorsa al punto che precede, deve evidenziarsi la - già più volte segnalata nelle competenti sedi - strutturale inadeguatezza dell'organico dei Magistrati dell'Ufficio (che, per come sopra

ricordato, consta di soli due Sostituti oltre la Scrivente) e dello stesso personale amministrativo, composto in pianta organica da 15 unità.

Come per la pianta organica dei magistrati, anche quella del personale amministrativo risulta infatti sottodimensionata ed insufficiente a far fronte alle molteplici incombenze, al numero elevato di procedimenti che si caratterizzano per tipologia ed estensione, tenuto conto della particolarissima situazione e del contesto ambientale in cui opera quest'ufficio di Procura, caratterizzato da una rilevante presenza della criminalità organizzata e della multidisciplinarietà che connota la specifica funzione svolta dalla Procura minorile.

La esiguità del numero di unità di personale amministrativo non permette di creare singole Segreterie per ciascun Sostituto, essendosi individuata, quale unica soluzione organizzativa concretamente percorribile, l'articolazione delle Segreterie in termini unitari per ciascun settore, individuando aree generali con sotto articolazioni comprensive delle specifiche competenze corrispondenti ai servizi, fermo restando la necessità, in ragione delle esigue risorse personali disponibili e tenuto conto della promiscuità degli affari trattati dall'Ufficio, di favorire, attraverso meccanismi di affiancamento e di rotazione, una competenza poliedrica di tutto il personale amministrativo di cui si vuole implementare la maggiore interdipendenza possibile al fine di evitare situazioni di scopertura nei singoli servizi correlabili alle contingenti assenze dall'ufficio.

Dall'analisi operata, è evidente che stabilità e tempestività dei provvedimenti giudiziari possono essere garantiti tramite un potenziamento dell'organico dei magistrati e l'aumento della pianta organica del personale amministrativo.

Quanto alle risorse materiali dell'Ufficio vi è da segnalare, in relazione alle risorse informatiche, una naturale obsolescenza del materiale *hardware e software* che si realizza in tempi ormai brevissimi e che necessiterebbe di continue e più aggiornate ed adeguate dotazioni.

Il programma in uso all'ufficio sia per il settore penale che civile è il SIGMA.

A far data dal 12.3.18 è stato attivato per l'esecuzione penale il sistema SIEP con chiusura del precedente registro cartaceo di gestione della materia esecutiva.

L'ufficio utilizza altresì il programma "SCRIPT@" che permette la gestione informatica della documentazione amministrativa in entrata e in uscita con la contestuale archiviazione informatica degli stessi, grazie alla scansione dei documenti.

Inoltre l'utilizzo quasi esclusivo della PEC ha portato ad una dematerializzazione della documentazione cartacea con enorme risparmio e contenimento della spesa.

Si è provveduto all'attivazione del sistema di rilevamento elettronico delle presenze tramite l'applicativo "PERSEO".

Con riferimento al settore contabile e in particolare alla gestione degli automezzi è in uso il sistema SIAMM.

Per i beni di proprietà dello Stato, sia inventariali che durevoli, nonché per il materiale di facile consumo l'ufficio utilizza il sistema GECO che nei prossimi mesi verrà sostituito dal sistema INIT.

Per la gestione dei beni immobili e per le spese correlate a tale gestione viene utilizzato il sistema SIGEG.

Le fatture sono acquisite tramite il sistema di fatturazione elettronica INIT e trasmesse sempre telematicamente alla Procura Generale per la liquidazione, eliminando così, in modo definitivo, il supporto cartaceo.

Nell'anno 2021 si è proceduto all'attivazione del sistema TIAP e nelle decorse settimane è stato sottoscritto apposito protocollo con il Tribunale per i Minorenni per rendere effettiva la gestione dell'applicativo in relazione a tutte le fasi del procedimento e del processo penale.

La mancata disponibilità dell'applicativo SICP per gli uffici minorili, non ha permesso la predisposizione del portale deposito atti, precludendo l'allineamento alle novità normative introdotte in materia in concomitanza con l'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Verifica del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente.

Malgrado la scarsità di risorse e le criticità connesse alla situazione pandemica, l'Ufficio ha sempre risposto ai suoi impegni professionali con brillante prontezza ed adeguate risposte istituzionali e professionali, in tutti i settori di competenza, non riscontrandosi segnalazioni

negative degli Organismi Professionali degli Avvocati, i quali, anzi, spesso hanno lodevolmente apprezzato l'impegno e la professionalità dell'Ufficio.

Ottimi i rapporti sia dei magistrati dell'Ufficio che del Personale di Segreteria e Cancelleria con i rappresentanti del Foro.

La copertura di alcuni profili amministrativi rimasti scoperti nei decorsi anni ha permesso di riorganizzare in termini di efficienza le segreterie amministrative, con ripartizione in due macro aree di competenza - quella penale e quella civile -, dovendosi tuttavia specificare come gli sforzi profusi da tutto il personale permettano di avvalersi di una circolarità di competenze acquisite nei diversi settori, messe a disposizione di tutti i servizi gestiti, che favorisce il superamento delle criticità connesse alla esigue risorse umane in dotazione.

Quanto ai rapporti esterni all'Ufficio, il programmato obiettivo di realizzare un più ampio coordinamento con gli altri Uffici giudiziari è stato realizzato mediante l'applicazione continua del protocollo sottoscritto con tutte le Procure ordinarie del distretto, in tal modo perseguendosi l'obiettivo di realizzare un interscambio di informazioni sia nel settore penale che civile onde apprestare la massima tutela possibile ai minori, tenendo conto dei diversi ambiti di interferenza funzionale.

Le competenze della Sezione di polizia giudiziaria sono state ampliate favorendo un capillare espletamento delle deleghe civili in raccordo con i servizi sul territorio e si è attuata una articolata e sistematica attività di verifica sulle comunità operanti sul territorio ed ospitanti minori in piena attuazione degli adempimenti connessi all'espletamento delle ispezioni ai sensi della legge adozioni, realizzandosi in tal modo il programmato obiettivo di accelerare i tempi di definizione dei procedimenti aperti a tutela dei minori e di garantire il controllo sull'esecuzione dei provvedimenti assunti a loro tutela.

È stato realizzato l'obiettivo di implementazione dei contenuti del sito web mediante predisposizione e messa a disposizione sul sito medesimo di apposita modulistica per accedere ai servizi, nonché mediante il riversamento sulla relativa pagina web di tutti i provvedimenti relativi all'organizzazione dell'ufficio nelle varie fasi della pandemia.

Tanto ha permesso di attuare la finalità propria del sito web allestito, quale strumento di interazione con il pubblico e di divulgazione di informazioni utili per gli utenti e per gli stessi operatori del circuito minorile.

La installazione del sistema TIAP ha permesso di realizzare l'obiettivo di digitalizzazione del fascicolo penale.

Si è portata avanti una compiuta digitalizzazione del settore civile anche sotto il profilo della informatizzazione della documentazione relativa alle ispezioni ed al controllo sulle comunità che ospitano minori.

La stessa logica della digitalizzazione ha caratterizzato il riordino e la gestione dei fascicoli dei Magistrati e del personale amministrativo.

Si è infine, per come programmato, realizzato l'obiettivo di procedere a compiuta ricognizione di tutti i beni mobili dell'ufficio, con completamento dell'attività di inventario e con relativa adozione di tutti i correlati provvedimenti.

Si è proceduto allo scarto del fuori uso in ordine a tutti i beni obsoleti in dotazione dell'ufficio.

Inserimento del livello di raggiungimento a consuntivo degli indicatori.

Il livello di raggiungimento degli obiettivi può valutarsi in termini di piena adeguatezza, secondo quanto specificato nel punto che precede, essendo stata fornita una pronta definizione di tutti gli affari trattati, sia in ambito penale che civile, non essendo l'ufficio incorso in alcun aggravio dei costi di gestione ed avendo mantenuto ottimi rapporti con il foro e con le Istituzioni esterne, avendo altresì intensificato i rapporti di coordinamento con gli altri uffici giudiziari del distretto, avendo curato il percorso verso la digitalizzazione ed il riordino degli atti nonché l'inventario dei beni mobili disponibili e lo smaltimento di quelli fuori uso.

Eventuali criticità sopravvenute:

Non si segnalano criticità aggiuntive se non quelle correlate alla già sopra rappresentata, inadeguatezza dell'organico in rapporto all'estensione della competenza territoriale e funzionale dell'ufficio tuttavia sopperita attraverso lo sforzo lodevole dei magistrati in servizio e del personale amministrativo che ha garantito comunque di mantenere elevati gli standard di rendimento, in linea con le annualità pregresse malgrado la particolare emergenza sanitaria correlata all'epidemia da Covid -19

2. OBIETTIVI

Descrizione degli obiettivi

Nel quadro così delineato, l'impegno di questa Procura sarà rivolto al mantenimento dell'attuale livello di performances, sia per non abbassare la qualità del servizio offerto sia per raggiungere livelli di efficienza sempre più alti.

In tale prospettiva si segnalano le iniziative già in corso e che ci si prefigge di consolidare nel corso dell'anno di riferimento.

Obiettivo 1

Nella prospettiva di rendere il più possibile trasparente l'azione dell'Ufficio, intensificandone la presenza sul territorio e promuovendo le specifiche funzioni dell'A.G. minorile, si intende procedere alla creazione di un nuovo sito web, in sostituzione di quello in essere, mediante richiesta di attivazione da parte del competente Ufficio Amministrazione digitale della DGSIA, con conseguente migrazione dei contenuti del vecchio sito, in quello nuovo, ferma restando, nelle more, l'implementazione dei contenuti della relativa pagina web, nella prospettiva di renderla strumento di divulgazione dei diritti delle vittime e dello stesso indagato, quale soggetto comunque tutelato dagli specifici principi del diritto minorile, in attuazione dei principi fissati dalle direttive europee n 29/12 e n 800/16 attuative della tutela delle vittime e del giusto processo minorile. Peraltro laddove dovesse

Obiettivo 2

Al fine di proseguire anche nel settore più squisitamente amministrativo il programma di ammodernamento e digitalizzazione avviato in relazione ai fascicoli personali di Magistrati ed addetti amministrativi, si ritiene opportuno prevedere una modalità di presentazione via web delle istanze del personale, mediante la creazione di un sistema "Perseo in formato digitale" fruibile direttamente dal dipendente, semplificando l'azione amministrativa e favorendo la dematerializzazione delle relative istanze.

Obiettivo 3

All'esito della sottoscrizione del protocollo funzionale all'avvio di una gestione congiunta del sistema TIAP con il Tribunale per i Minorenni si prevede la digitalizzazione anche degli atti successivi alla fase del 415 bis c.p.p. di pertinenza di questa Procura, con conseguente integrale gestione dei fascicoli penali in forma digitalizzata.

Obiettivo 4

Nella stessa predetta logica di dematerializzazione cartacea del fascicolo processuale, si intende proseguire, attraverso il prevalente coinvolgimento del personale di Segreteria addetto al settore civile, nel già individuato obiettivo di informatizzazione completa dei procedimenti civili, anche prevedendo il potenziamento delle funzionalità del sistema SIGMA, avviando forme di visto digitalizzato dei provvedimenti del Tribunale per i Minorenni, sottoposti all'attenzione del PMM.

Obiettivo 5

Nella prospettiva di rendere le prassi definite nel Manuale di Ente coerenti con il proprio contesto organizzativo, ai sensi del par. 3.1.2 delle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, si ritiene di procedere alla redazione del Manuale di Gestione di AOO, introducendo all'esito i dovuti correttivi organizzativi.

Obiettivo 6

Al fine di rendere immediatamente fruibili documenti di generale interesse per il personale di magistratura ed amministrativo, evitando inutili raccolte cartacee e favorendo una catalogazione che renda più celere l'individuazione del materiale di interesse, si ritiene

opportuno creare apposite cartelle condivise anche mediante l'utilizzo del sistema Teams per la raccolta di atti di natura amministrativa e contabile;

Obiettivo 7

Al fine di rendere effettivo il lavoro di verifica del dato ad opera del gruppo di lavoro all'uopo istituito, si ritiene opportuno prevedere una attività di monitoraggio verifica da parte delle Segreterie penale e civile delle relative iscrizioni effettuate, onde verificare la correttezza e completezza delle singole iscrizioni, con tempestiva segnalazione delle rilevate criticità anche al fine di procedere alla dovuta rettifica

Obiettivo 8

Onde perseguire il principale obiettivo dell'Ufficio di garantire una più celere, ampia ed efficace tutela al minore che versi in situazione di pregiudizio o rischio di coinvolgimento in agiti devianti, si ritiene di dover proseguire l'opera di intervento, già avviata e che verrà intensificata nel corso dell'anno - una volta auspicabilmente superati i ritardi indotti dalla pandemia che ha pressochè annullato i rapporti con l'esterno -, funzionale ad incentivare i rapporti dell'ufficio con altri organismi istituzionali, anche attraverso la stipula di specifici protocolli di intesa, nella logica di creare una rete a sostegno dell'attività della Procura per i Minorenni che favorisca l'emersione di forme di devianza e comunque di deprivazione minorile, allo stesso tempo sostenendo le iniziative volte a superarle, anche predisponendo apposite schede di segnalazione da divulgare attraverso il sito dell'ufficio, altresì garantendo un costante coordinamento tra la sezione di PG, i Servizi Territoriali, la Polizia locale - con lo specifico contributo in termini di coordinamento del personale dell'Aliquota di Polizia Locale attiva presso la Sezione di PG - , al fine di riuscire ad avviare, entro l'anno in corso, una rete di collegamento che favorisca una forma di "primo intervento" in relazione ad ipotesi di criticità minorile rilevate nelle scuola e nei contesti territoriali di riferimento, anche avviando percorsi di mediazione e di intervento riparativo, mediante la auspicabile cooperazione dello stesso servizio di mediazione penale attivo presso il locale CGM

3. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Indicazione degli strumenti operativi individuati per la realizzazione degli obiettivi riguardanti la trasparenza, la prevenzione e mitigazione della corruzione. Strumenti operativi per realizzare gli obiettivi. Misure poste in essere per promuovere la cultura della trasparenza e la riduzione dei comportamenti corruttivi.

L'obiettivo di garantire la prevenzione e la mitigazione della corruzione viene raggiunto attraverso il ricorso al sistema di acquisto dei beni sul portale CONSIP, osservando una costante rotazione delle ditte fornitrici.

Per l'effettuazione di interventi manutentivi connessi alla gestione degli impianti strutturali dell'ufficio, viene assicurato il ricorso alle ditte individuate dalla Conferenza Permanete procedendo altresì, in relazione ad ogni altro intervento relativo alle esigenze dell'ufficio, all'acquisizione di almeno tre preventivi, favorendo la rotazione tra le imprese fornitrici di servizi.

Catanzaro, 15.2.2022

Il Procuratore della Repubblica

Maria Alessandra Ruberto

